



Rapporto del Consiglio federale del 27 ottobre 2010 in adempimento del postulato «Criteri d'ammissione alle scuole universitarie professionali» 08.3272

Criteri d'ammissione alle scuole universitarie professionali

Indice

| | |
|---|-----------|
| 1. Riassunto | 4 |
| 2. Introduzione | 5 |
| Scopo | 5 |
| Struttura del rapporto..... | 5 |
| 3. Regole d'ammissione delle scuole universitarie professionali | 6 |
| 3.1 Regole d'ammissione delle scuole universitarie professionali a livello di bachelor nei settori TED | 7 |
| 3.1.1 Ammissione senza esame con maturità professionale | 7 |
| 3.1.2 Ammissione senza esame con maturità liceale ed esperienza lavorativa di un anno..... | 7 |
| 3.1.3 Ammissione senza esame con formazione precedente equivalente ed esperienza lavorativa di un anno..... | 7 |
| 3.1.4 Ammissione tramite esame d'ammissione con formazione precedente a livello secondario II ed esperienza lavorativa di un anno | 8 |
| 3.1.5 L'esperienza lavorativa di un anno nel dettaglio..... | 8 |
| 3.2 Regolamento d'ammissione delle scuole universitarie professionali a livello di bachelor nei settori SSA | 9 |
| 3.3 Regole d'ammissione nel disegno della legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore universitario svizzero (LASU)..... | 10 |
| 4. Applicazione delle condizioni d'ammissione nell'ambito delle scuole universitarie professionali | 11 |
| 4.1 Statistica dei nuovi iscritti SUP..... | 11 |
| 4.2 Riepilogo | 12 |
| 5. Condizione d'ammissione concernente l'esperienza lavorativa di un anno nei settori TED | 14 |
| 5.1 Situazione iniziale e progetto in corso "Programmi d'insegnamento" | 14 |
| 5.2 Prassi in vigore nelle scuole universitarie professionali | 14 |
| 5.2.1 Rilevazione..... | 14 |
| 5.2.2 Valutazione | 15 |
| 5.3 Riepilogo | 16 |
| 6. Conclusioni..... | 18 |

| | |
|--|-------------|
| Allegato | I |
| Allegato 1 – Postulato Häberli-Koller 08.3272 «Criteri d’ammissione alle scuole universitarie professionali» | I |
| Allegato 2 - Basi legali per l'ammissione nei settori TED | III |
| 2.1 Basi legali in vigore per l'ammissione..... | III |
| Legge federale del 6 ottobre 1995 sulle scuole universitarie professionali (LSUP)..... | III |
| Ordinanza del DFE del 2 settembre 2005 concernente l’ammissione agli studi delle scuole universitarie professionali..... | IV |
| 2.2 Basi legali per l'ammissione nel disegno della legge federale sull’aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore universitario svizzero (DL-LASU; cfr. FF 2009 4071, 4086)..... | V |
| Allegato 3 - Basi legali per l'ammissione nei settori SSA | VI |
| 3.1 Profilo della formazione in campo sanitario nel quadro delle scuole universitarie professionali del 13 maggio 2004 (SUP-sanità)..... | VI |
| 3.2 Profilo della formazione per il lavoro sociale nel quadro delle scuole universitarie professionali (SUP-LS) del 4/5 novembre 1999 | VII |
| 3.3 Profilo delle scuole universitarie di musica (SUM) del 10 giugno 1999..... | VIII |
| 3.4 Profilo delle scuole universitarie di teatro (SUT) del 10 giugno 1999..... | IX |
| 3.5 Profilo delle scuole universitarie d’arti visive e di arti applicate (SUA AV) del 10 giugno 1999 | X |
| 3.6 Profilo della formazione in psicologia applicata nel quadro delle scuole universitarie professionali (SUP-PA) del 10 giugno 1999..... | XI |
| 3.7 Profilo della formazione in linguistica applicata nel quadro delle scuole universitarie professionali (SUP-LA) del 10 giugno 1999 | XII |
| Allegato 4 – Statistiche per il 1999 e il 2009 dei nuovi iscritti SUP al livello diploma/bachelor nei settori TED, suddivisi per settore e per titolo d’accesso (in percentuale)..... | XIII |
| Allegato 5 - Statistiche per il 2006 e il 2009 dei nuovi iscritti SUP al livello diploma/bachelor nei settori SSA, suddivisi per settore e per titolo d’accesso (in percentuale)..... | XIV |

1. Riassunto

Il presente rapporto descrive le modalità di disciplinamento delle condizioni d'ammissione a livello di bachelor nelle scuole universitarie professionali, concentrandosi in particolare sui settori Tecnica, Economia e Design (TED). In esso si analizzano le cifre attuali e la ripartizione delle numerose vie d'accesso ai diversi settori specifici e si conclude che, attualmente, non vi è alcun motivo di contestare la prassi delle scuole universitarie professionali in materia d'ammissione. Nei settori TED, tuttavia, vi è in parte necessità di chiarire le condizioni d'ammissione per gli studenti che accedono tramite esame. Entro l'estate 2011 l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) preparerà una spiegazione destinata alle scuole universitarie professionali per chiarire la prassi da seguire (p. es. niente esame d'ammissione per i titolari di un attestato federale di capacità). Nel settore di studio Sanità l'UFFT, basandosi sul rapporto del DFE del 2010 «Bildung Pflegeberufe» sulla formazione nelle professioni infermieristiche, ha già stabilito che in singoli casi i titolari di un certificato di scuola media specializzata possano essere ammessi senza la necessaria maturità specializzata. A tal proposito l'UFFT ha già avviato gli accertamenti al riguardo.

Come richiesto dall'autrice del postulato, nella parte finale del presente rapporto si è analizzata dettagliatamente la prassi vigente nei settori TED riguardo alla condizione dell'esperienza lavorativa di un anno per i titolari di una maturità liceale, volta a fornire conoscenze professionali pratiche e teoriche in una professione connessa con l'indirizzo di studio. Tale prestazione aggiuntiva è importante per la salvaguardia dell'orientamento pratico delle scuole universitarie professionali (SUP) anche in vista della nuova conformazione del panorama universitario svizzero. Il rapporto giunge alla constatazione che tale prestazione aggiuntiva è richiesta da tutte le scuole universitarie professionali, ma che esistono differenze, a livello di settore e di ciclo di studi, nella definizione dei requisiti e nel controllo dell'esperienza lavorativa effettuata. Attualmente mancano altresì obiettivi d'insegnamento per i diversi settori di studio validi a livello nazionale, nonché competenze definite ai sensi della legge federale sulle scuole universitarie professionali (LSUP) e dell'ordinanza del DFE concernente l'ammissione agli studi delle scuole universitarie professionali. Tale discordanza di regole e requisiti tra scuole universitarie professionali è dovuta anche alla mancata attuazione, da parte della Conferenza dei rettori delle scuole universitarie professionali svizzere (KFH), del mandato legislativo. A questo proposito, il rapporto rimanda al progetto in corso "Programmi d'insegnamento", condotto sotto l'egida della KFH e seguito dall'UFFT, il cui obiettivo è quello di garantire uniformità tra i programmi d'insegnamento specifici nei settori TED e, di conseguenza, una prassi unitaria nelle scuole universitarie professionali per quanto concerne l'esperienza lavorativa di un anno. I programmi d'insegnamento dovranno essere adottati dalla KFH, con il coinvolgimento del mondo del lavoro e il sostegno dell'UFFT, entro il primo semestre 2011.

2. Introduzione

Scopo

In adempimento del postulato 08.3272 Häberli-Koller «Criteri d'ammissione alle scuole universitarie professionali» il Consiglio federale è incaricato di stilare un rapporto nel quale riportare come

- si applicano le condizioni d'ammissione a livello di bachelor nelle scuole universitarie professionali e, in particolare, nei cosiddetti settori TED (tecnica, economia e design);
- si valuta il requisito concernente l'esperienza lavorativa di un anno, giusta l'articolo 5 dell'ordinanza del DFE concernente l'ammissione agli studi delle scuole universitarie professionali (RS 414.715), nei settori TED e se, a tal proposito, esiste una prassi armonizzata in tutti i settori di studio per i titolari di una maturità federale o riconosciuta a livello federale.

Struttura del rapporto

Nel rapporto si spiegano le regole d'ammissione ai cicli bachelor, in particolare nei settori TED. Sulla base delle statistiche concernenti le iscrizioni alle scuole universitarie professionali, si analizza poi la prassi seguita in queste ultime in materia d'ammissione. Si riassumono quindi i risultati dei sondaggi sull'applicazione della condizione d'ammissione concernente l'esperienza lavorativa di un anno nei settori TED con le relative conclusioni.

3. Regole d'ammissione delle scuole universitarie professionali

Ai sensi dell'articolo 63a della Costituzione federale della Confederazione Svizzera del 18 aprile 1999 (Cost.)¹, le scuole universitarie professionali fanno parte delle scuole universitarie. La legge federale del 6 ottobre 1995 sulle scuole universitarie professionali (LSUP)², attualmente in vigore, si fonda ancora, tra l'altro, sull'articolo sulla formazione professionale della vecchia Costituzione (art. 34ter cpv. 1 lett. g vCost).

L'ammissione alle scuole universitarie professionali è disciplinata dall'articolo 5 LSUP e dalla relativa ordinanza del DFE del 2 settembre 2005 concernente l'ammissione agli studi delle scuole universitarie professionali (di seguito: ordinanza del DFE sull'ammissione alle SUP)³. La decisione sull'ammissione a un ciclo di studi è di competenza delle singole scuole universitarie professionali.

L'ammissione a livello di bachelor è disciplinata dall'articolo 5 capoversi 1-3 LSUP, quella a livello di master dal capoverso 4. Sul piano legislativo vi è una distinzione, per l'ammissione ai cicli bachelor, tra i settori TED ed SSA (sanità, lavoro sociale e arte). Dei TED fanno parte i settori di studio Tecnica e tecnologia dell'informazione, Architettura, edilizia e progettazione, Chimica e scienze della vita, Agricoltura ed economia forestale, Economia e servizi, Design (art. 1 cpv. 1 lett. a-f LSUP). L'ammissione ad essi è disciplinata all'articolo 5 capoversi 1 e 3 LSUP e nell'ordinanza del DFE sull'ammissione alle SUP. Degli SSA fanno parte i settori di studio Sanità, Lavoro sociale, Musica, teatro e altre arti, Psicologia applicata e Linguistica applicata (art. 1 cpv. 1 lett. g-k LSUP). Per l'ammissione nei settori SSA sono applicabili, ai sensi dell'articolo 5 capoverso 3 LSUP, le modalità d'ammissione riportate nelle decisioni delle Conferenze intercantonali dei direttori (cosiddetti profili). Per l'ammissione a livello di master è valida la stessa condizione per tutte le scuole universitarie professionali: il conseguimento di un diploma di bachelor o di un diploma equivalente di una scuola universitaria (art. 5 cpv. 4 LSUP).

Con la revisione parziale della LSUP (2005), che prevedeva l'ampliamento del campo d'applicazione ai settori SSA, l'introduzione della formazione a due livelli (bachelor/master), la creazione delle basi per un sistema d'accreditamento e di garanzia della qualità nonché una migliore suddivisione e dissociazione dei compiti tra Cantoni e Confederazione, si è potenziato il sistema duale di formazione (formazione pratica e scolastica) e consolidato il principio che riconosce la maturità professionale quale principale via d'accesso alle SUP. L'ammissione alle scuole universitarie professionali avviene, di regola, tramite la formazione professionale (formazione professionale di base con maturità professionale), mentre per accedere alle università e ai politecnici federali è presupposta innanzitutto la maturità liceale. Anche quest'ultima consente l'ammissione ai cicli bachelor nelle scuole universitarie professionali, se abbinata a un'esperienza lavorativa di almeno un anno. Le disposizioni d'ammissione speciali per i settori SSA tengono conto delle specificità dei settori di studio e della formazione di base e sono finalizzate a una trasposizione armoniosa delle condizioni d'ammissione di attuale competenza federale⁴.

¹ RS 101.

² RS 414.71.

³ RS 414.715.

⁴ Cfr. Messaggio concernente la modifica della legge federale sulle scuole universitarie professionali del 5 dicembre 2003, FF 2004 119 (Messaggio revisione parziale).

3.1 Regole d'ammissione delle scuole universitarie professionali a livello di bachelor nei settori TED

Di seguito si riportano le singole disposizioni d'ammissione al livello di bachelor nei settori TED, segnatamente l'articolo 5 capoversi 1 e 3 LSUP e le disposizioni dell'ordinanza del DFE sull'ammissione alle SUP⁵.

3.1.1 Ammissione senza esame con maturità professionale

L'ammissione senza esame basata sulla maturità professionale⁶ presuppone una formazione di base in una professione connessa con l'indirizzo di studio (detto anche «programma di studio»; art. 5 cpv. 1 lett. a LSUP). Se la formazione professionale di base non è stata svolta in una professione connessa con l'indirizzo di studio, si è ammessi senza esame comprovando un'esperienza lavorativa di almeno un anno (art. 2 ordinanza del DFE sull'ammissione alle SUP). Così, ad esempio, i titolari di maturità professionale con formazione di base commerciale che volessero intraprendere gli studi in architettura in una scuola universitaria professionale, per essere ammessi dovrebbero dimostrare un'esperienza lavorativa di almeno un anno in questo settore. La classificazione delle professioni connesse all'indirizzo di studio è di competenza della scuola universitaria professionale.

3.1.2 Ammissione senza esame con maturità liceale ed esperienza lavorativa di un anno

L'ammissione senza esame basata sulla maturità federale⁷ o riconosciuta a livello federale⁸ richiede un'esperienza lavorativa di almeno un anno che fornisca conoscenze professionali pratiche e teoriche in una professione connessa con l'indirizzo di studio (art. 5 cpv. 1 lett. b LSUP e art. 3 ordinanza del DFE sull'ammissione alle SUP).

3.1.3 Ammissione senza esame con formazione precedente equivalente ed esperienza lavorativa di un anno

Possono essere ammessi senza esame i diplomati di altri cicli di formazione il cui diploma è comparabile alla maturità professionale o alla maturità riconosciuta a livello federale se sono in grado di comprovare un'esperienza lavorativa di almeno un anno (art. 4 cpv. 1 ordinanza del DFE sull'ammissione alle SUP). Tale disposizione consente alle scuole universitarie professionali di ammettere senza esame titolari di maturità professionale o liceale conseguita all'estero, persone che hanno terminato la formazione in scuole specializzate superiori o in alte scuole pedagogiche, chi ha superato esami di professione ed esami professionali federali superiori e titolari di una maturità specializzata, a condizione che il diploma conseguito sia comparabile a una maturità professionale o a una maturità federale o riconosciuta a livello federale e che siano in grado di comprovare un'esperienza lavorativa di almeno un anno. Per tali titoli le scuole universitarie professionali hanno adottato regole uniformi tramite la Conferenza dei rettori delle scuole universitarie professionali svizzere (KFH)⁹.

⁵ Cfr. anche Rapporto esplicativo del DFE, Emanazione ed adeguamento degli atti esecutivi relativi alla legge sulle scuole universitarie professionali parzialmente modificata, agosto 2005.

⁶ La *maturità professionale* è una formazione di cultura generale ampliata che integra quella professionale di base. Un attestato federale di capacità in una formazione professionale di base triennale o quadriennale è parte integrante dell'attestato di maturità professionale. La formazione professionale di base fornisce le capacità e le conoscenze necessarie per svolgere una certa professione; con una durata biennale permette di conseguire il certificato di formazione pratica, di durata triennale o quadriennale, invece, si conclude con l'attestato federale di capacità (cfr. a tal proposito art. 25 LFPr).

⁷ Esclusi gli esami organizzati centralmente dalla Commissione svizzera di maturità sulla base dell'*ordinanza del 7 dicembre 1998 sull'esame svizzero di maturità* (RS 413.12).

⁸ Cfr. a tal proposito l'*ordinanza del Consiglio federale/Regolamento della CDPE concernente il riconoscimento degli attestati di maturità liceale (RRM) del 16 gennaio/15 febbraio 1995*.

⁹ Raccomandazioni della KFH concernenti *l'ammissione agli studi delle scuole universitarie professionali – riconoscimento dei diplomi esteri* del 3 luglio 2006 (2a versione corretta) e *l'ammissione dei diplomati della formazione professionale superiore ai*

3.1.4 Ammissione tramite esame d'ammissione con formazione precedente a livello secondario II ed esperienza lavorativa di un anno

I diplomati di altri cicli di formazione, il cui diploma non è comparabile a una maturità professionale o a una maturità riconosciuta a livello federale ma è di livello secondario II e di durata almeno triennale, possono essere ammessi previo superamento di un esame se sono in grado di comprovare un'esperienza lavorativa di almeno un anno. Il capoverso 2 dell'articolo 4 dell'ordinanza del DFE sull'ammissione alle SUP indica chiaramente che l'esame d'ammissione deve stabilire se i candidati hanno raggiunto la preparazione necessaria per frequentare una scuola universitaria professionale. L'esame d'ammissione non è, in ogni caso, un sostituto alternativo agli ordinari diplomi d'accesso: chi possiede, ad esempio, un attestato federale di capacità deve recuperare la maturità professionale, chi possiede un certificato di scuola media specializzata deve provvedere a conseguire una maturità specializzata. La possibilità di accedere alle SUP tramite esame d'ammissione è chiaramente rivolta, al momento, a formazioni estere¹⁰.

3.1.5 L'esperienza lavorativa di un anno nel dettaglio

L'esperienza lavorativa di almeno un anno in una professione connessa con il programma di studio per i settori TED, di cui all'articolo 5 capoverso 1 lettera b LSUP, rappresenta una condizione fondamentale per l'ammissione alle scuole universitarie professionali per studenti che non dispongono di una maturità professionale in una professione connessa con l'indirizzo di studio. Essa è pensata soprattutto per i titolari di maturità liceali. Tale disposizione garantisce l'uniformità delle competenze necessarie per accedere alla formazione scelta e assicura, in sostanza, che lo studio presso le scuole universitarie professionali mantenga l'orientamento pratico e rilasci una qualifica per esercitare una professione. L'esperienza lavorativa di un anno corrisponde all'esame passerella obbligatorio per i titolari di maturità professionali che vogliono accedere alle università e ai politecnici federali.¹¹ La disposizione originaria della legge federale sulle scuole universitarie professionali prevedeva «un'esperienza professionale regolamentata di almeno un anno nel settore corrispondente agli studi scelti»¹²; con la revisione parziale del 2005 tale condizione è stata adeguata alla nuova legge sulla formazione professionale¹³. Gli interventi volti ad «ammorbidirla», che proponevano ad esempio la possibilità di svolgere l'esperienza lavorativa di un anno durante lo studio, sono stati respinti¹⁴ ed essa è stata mantenuta anche dall'Assemblea federale nell'ambito della revisione parziale del 2005. Conformemente all'articolo 5 capoverso 1 lettera b LSUP, ai titolari di una maturità liceale ora è richiesta «un'esperienza lavorativa di almeno un anno che fornisca conoscenze professionali pratiche e teoriche in una professione connessa con il programma di studio». I requisiti ai quali tale esperienza lavorativa di un anno deve adempiere sono stabiliti dalla scuola universitaria professionale, mentre spetta al DFE definirne i cosiddetti obiettivi pedagogici nelle singole discipline (art. 5 cpv. 3 lett. c). Quest'ultima aggiunta non era inclusa nella bozza del Consiglio federale dell'articolo 5 capoverso 3 ed è stata inserita nella legge su iniziativa del Consiglio nazionale¹⁵.

corsi di studio di bachelor delle scuole universitarie professionali (SUP), del 16 maggio 2006 (entrambe sono in francese e tedesco).

¹⁰ All'art. 5 cpv. 3 lett. b LSUP si parla chiaramente anche di "altri cicli di studio".

¹¹ Per ulteriori informazioni consultare il link <www.sbf.admin.ch/hm/themen/bildung/matur/passerelle_it.html>.

¹² Cfr. art. 5 cpv. 2 vLSUP (RU 1996 2588).

¹³ Cfr. p.es. art. 3 lett. a e art. 15 cpv. 2, RS 412.10.

¹⁴ Mozione Beerli (00.3083).

¹⁵ Cfr. a tal proposito l'osservazione di Noser (Boll. Uff. 1994 N1445): „Es ist also nicht mehr so wie früher, dass man einfach irgendein Praktikum machen und sich das irgendwie bestätigen lassen kann.“ (Non si può più, insomma, fare un qualsiasi stage e farselo in un modo o nell'altro convalidare).

L'ordinanza del DFE sull'ammissione alle SUP concretizza la condizione dell'esperienza lavorativa, tenendo conto del principio dell'autonomia delle scuole universitarie. L'articolo 5 capoverso 2 obbliga le scuole universitarie professionali a determinare i requisiti dell'esperienza lavorativa, che devono basarsi sugli obiettivi d'insegnamento delle formazioni professionali di base dei singoli campi specifici. Questi ultimi sono stabiliti nei regolamenti di tirocinio e relativi programmi d'insegnamento come pure nelle ordinanze in materia di formazione dell'UFFT. Il DFE fissa pertanto un quadro all'interno del quale stabilire i requisiti dell'esperienza lavorativa. In base alle spiegazioni concernenti l'ordinanza del DFE sull'ammissione alle SUP le scuole universitarie professionali provvedono, in collaborazione con le associazioni professionali, a determinare requisiti uniformi dell'esperienza lavorativa e li inseriscono nei programmi d'insegnamento. Conformemente al capoverso 4, l'esperienza lavorativa può essere acquisita o meno in seno a un'azienda (p.es. un anno di corsi preparatori per l'ammissione al settore di studio Design). La KFH, in qualità di organo di coordinamento delle scuole universitarie professionali, si occupa dell'elaborazione di un regolamento omogeneo e coordinato a livello nazionale, volto ad assicurare un'applicazione uniforme e corretta delle condizioni d'ammissione su tutto il territorio svizzero. In tal modo, si garantisce altresì pari trattamento tra i titolari di una maturità liceale o professionale che richiedano l'ammissione a una scuola universitaria professionale. Al capoverso 3 l'ordinanza prescrive che i programmi d'insegnamento siano trasmessi, per conoscenza, all'UFFT. Tale strumento consente all'Ufficio di verificare che le scuole universitarie professionali definiscano obiettivi pedagogici uniformi all'interno del quadro predefinito.

3.2 Regolamento d'ammissione delle scuole universitarie professionali a livello di bachelor nei settori SSA

Dall'entrata in vigore della LSUP parzialmente modificata, il 5 ottobre 2005, la regolamentazione dei settori SSA è di competenza della Confederazione. Spetta quindi a quest'ultima fissare i regolamenti d'ammissione dei settori di studio Sanità, Lavoro sociale, Musica, teatro e altre arti, Psicologia applicata e Linguistica applicata (art. 1 cpv. 1 lett. g-k LSUP). L'articolo 5 capoverso 2 LSUP rimanda, per l'ammissione, al disciplinamento fissato nelle decisioni delle Conferenze intercantionali dei direttori (CDPE e CDS; cosiddetti profili), ovvero alle regole in vigore a livello nazionale prima dell'estensione del campo d'applicazione della LSUP. Le disposizioni d'ammissione dei suddetti profili SSA tengono conto delle specificità delle formazioni precedenti e sono finalizzate, come già detto, a una trasposizione armoniosa delle condizioni d'ammissione di attuale competenza federale. Si tratta di un cosiddetto rimando statico al diritto intercantonale previgente. Le ragioni di tali discrepanze sono diverse: da un lato, manca(va)no le formazioni professionali di base corrispondenti alle maturità professionali nei nuovi settori di studio, dall'altro i requisiti per i settori TED si sono rivelati inadeguati per alcuni settori SSA (p.es. musica, teatro e altre arti).

Le condizioni d'ammissione nei sette profili SSA si distinguono da quelle per i settori TED per il fatto che prevedono, per ogni settore di studio, condizioni d'ammissione differenti o supplementari¹⁶. Così, ad esempio, la maturità specializzata conseguita in un determinato settore consente l'accesso diretto alla rispettiva SUP¹⁷. Nel settore di studio Sanità ai candidati che non hanno assolto una formazione precedente specifica del campo non è richiesta l'«esperienza lavorativa di un anno», bensì l'assolvimento di moduli complementari all'inizio, durante oppure prima di concludere la formazione SUP¹⁸. Per Musica, teatro e altre arti e Linguistica applicata i candidati non devono comprovare un'esperienza lavorativa di un anno. Le conoscenze pratiche (formazione artistica precedente) necessarie ad accedere allo studio

¹⁶ Cfr. a tal proposito i profili Sanità, Lavoro sociale, Musica e teatro, Arti visive e arti applicate, Psicologia applicata, Linguistica applicata in allegato.

¹⁷ Fatta eccezione per il settore Sanità, sono validi anche i diplomi finali delle scuole medie triennali di commercio riconosciute e (fino al 2014) delle scuole triennali di diploma riconosciute.

¹⁸ Riguardo alla problematica dell'accesso al settore di studio Sanità con un diploma di una scuola a tempo pieno nel settore secondario II, cfr. Rapporto DFE «Bildung Pflegeberufe», Berna 2010, pag. 31 (in tedesco e francese).

sono comprovate, oltre che dal possesso di un titolo d'ammissione quale la maturità liceale o professionale, anche tramite esami di idoneità obbligatori. Nel settore di studio Musica, teatro e altre arti, inoltre, la SUP può rinunciare a richiedere un diploma riconosciuto del livello secondario II se i candidati danno prova di un talento artistico fuori dal comune.

3.3 Regole d'ammissione nel disegno della legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore universitario svizzero (LASU)

Il 29 maggio 2009, il Consiglio federale ha sottoposto alle Camere federali il disegno di legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore universitario svizzero (DL-LASU) e relativo messaggio. Secondo l'articolo 25 e la disposizione transitoria di cui all'articolo 73 DL-LASU l'ammissione alle scuole universitarie professionali è regolamentata come segue (vedi allegato 2.2)¹⁹: la disposizione elenca le formazioni svolte in precedenza che danno accesso al primo livello di studio di una scuola universitaria professionale (cfr. art. 5 cpv. 1-3 LSUP). A differenza della regolamentazione vigente, manca tuttavia una classificazione univoca delle formazioni pregresse secondo i diversi campi specifici. Attualmente, anche il trattamento delle formazioni pregresse equivalenti è disciplinato nella legge federale sulle scuole universitarie professionali o nei suoi testi normativi esecutivi. La Conferenza delle scuole universitarie deve quindi concretizzare le condizioni d'ammissione in virtù del capoverso 2 sotto forma di norme di diritto per i campi specifici. Essa può anche stabilire condizioni equivalenti e aggiuntive a quelle previste dal capoverso 1 (ad es. esami attitudinali supplementari nel campo specifico della musica, del teatro e delle altre arti). Fintanto che il Consiglio delle scuole universitarie non ha attuato questi principi ai sensi del capoverso 2 (gli è peraltro consentito, nell'ambito della regolamentazione di base di cui al cpv. 1, apportare modifiche alle disposizioni dei profili di studio), le condizioni d'ammissione sono disciplinate in base all'attuale diritto delle scuole universitarie professionali, conformemente all'articolo 73 DL-LASU.

¹⁹ Cfr. anche il Messaggio concernente la legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore universitario svizzero (LASU), FF 2009 4010; 4033.

4. Applicazione delle condizioni d'ammissione nell'ambito delle scuole universitarie professionali

4.1 Statistica dei nuovi iscritti SUP

Nel 2009²⁰, tra i nuovi iscritti a tutti i settori di studio il 48 per cento era titolare di una maturità professionale e il 22 per cento di una maturità liceale. Il 12 per cento era in possesso di un altro titolo svizzero (p.es. formazione professionale superiore, ecc.). Il 3 per cento è entrato tramite esame d'ammissione. Il 13 per cento aveva conseguito un diploma all'estero e l'1 per cento era titolare di un attestato di maturità specializzata.

Fatta eccezione per il settore di studio Design, la maggior parte dei nuovi iscritti nei **settori TED** era in possesso, nel 2009, di una maturità professionale (Tecnica e tecnologia dell'informazione: 63%; Architettura, edilizia e progettazione: 50%; Chimica e scienze della vita: 54%; Agricoltura e silvicoltura: 46%; Economia e servizi: 63%)²¹. Per l'accesso al settore Design, invece, le maturità professionali erano in numero inferiore di quelle liceali (rispettivamente il 24 % e il 39%). Nei singoli settori TED le maturità liceali si attestano invece con le seguenti percentuali: Tecnica e tecnologia dell'informazione 13%; Architettura, edilizia e progettazione: 18%; Chimica e scienze della vita: 19%; Agricoltura e silvicoltura: 45%; Economia e servizi: 18%; Design: 39%.

Da un confronto delle statistiche, condotte nel 1999 e nel 2009, delle nuove iscrizioni SUP effettuate nei settori TED sulla base di diploma/bachelor e di un altro diploma d'accesso emerge, per quanto concerne i nuovi iscritti:

- *maturità professionale*: un aumento nei settori di studio Architettura, edilizia e progettazione (+14%), Economia e servizi (+33%) e Design (+9%) e una diminuzione nei settori Tecnica e tecnologia dell'informazione (-1%), Chimica e scienze della vita (-5%) e Agricoltura e silvicoltura (-15%);
- *maturità liceale*: un aumento nei settori di studio Tecnica e tecnologia dell'informazione (+5%), Architettura, edilizia e progettazione (+9%), Agricoltura e silvicoltura (+30%) e Design (+11%) e una diminuzione nei settori Chimica e scienze della vita (-1%) ed Economia e servizi (-5%).

Diversa si presenta la distribuzione nei **settori SSA**²² ove, fatta eccezione per Psicologia applicata (40% di maturità professionali contro il 27% di maturità liceali), nella maggior parte dei casi il titolo d'accesso non è la maturità professionale. Nel settore di studio Sanità, per esempio, al primo posto vi è la maturità liceale (35%), seguita dagli altri titoli svizzeri (p.es. scuole specializzate superiori, ecc; 28%) e dalla maturità professionale (17%); nel settore Lavoro sociale vi sono innanzitutto gli altri titoli svizzeri con il 34 per cento (p.es. scuole specializzate superiori, scuole di diploma, scuole medie di commercio, ecc.), quindi le maturità professionali (28%) e quelle liceali (22%); nei settori Musica, teatro e altre arti nonché Linguistica applicata il possesso di una maturità liceale (rispettivamente 40% e 53%) è di gran lunga più frequente rispetto a quello di maturità professionale (rispettivamente 6% e 26%).

Dalla corrispondente statistica condotta nei settori SSA nel 2006 e nel 2009 emerge, per quanto concerne i nuovi iscritti:

²⁰ Fonte: Ufficio federale di statistica (UST).

²¹ Cfr. allegato 3.

²² Cfr. allegato 4.

- *maturità professionale*: un aumento in tutti i settori di studio: Sanità (+7%), Lavoro sociale (+5%), Musica, teatro e altre arti (+2%), Psicologia applicata (+6%) e Linguistica applicata (+3%);
- *maturità liceale*: un aumento nei settori di studio Musica, teatro e altre arti (+8%) e Psicologia applicata (+6%) e una diminuzione nei settori Sanità (-3%), Lavoro sociale (-1%) e Linguistica applicata (-0.4%).

4.2 Riepilogo

Dalla statistica globale, concernente i nuovi iscritti a tutti i settori di studio delle SUP, emerge che i titolari di una maturità professionale costituiscono di gran lunga la quota più cospicua di studenti: questi rappresentano infatti il 48 per cento, ben distanziati dal 22 per cento di possessori di una maturità liceale.

La maturità professionale resta tuttora la via d'accesso principale ai cicli di studio delle scuole universitarie professionali laddove esistono corrispondenti formazioni professionali di base e maturità professionali e per l'accesso sono presupposte le condizioni d'ammissione tradizionali "maturità professionale in una professione connessa con l'indirizzo di studio" e "maturità liceale con esperienza lavorativa di un anno in una professione connessa con l'indirizzo di studio". È questo il caso nei settori TED, ovvero nei settori di studio Tecnica e tecnologia dell'informazione, Architettura, edilizia e progettazione, Chimica e scienze della vita, Agricoltura e silvicoltura ed Economia e servizi. L'aumento di maturità liceali registrato nel settore di studio Agricoltura e silvicoltura è riconducibile all'introduzione dei nuovi indirizzi di formazione PF corrispondenti (p.es. silvicoltura). Tra i settori TED, solo in Design la quota di maturità liceali continua a essere più elevata di quella delle maturità professionali; tale particolarità è dovuta al fatto che quest'indirizzo di studio è offerto solo dalle scuole universitarie professionali e le formazioni professionali di base corrispondenti sono poche. In questo settore le conoscenze delle arti applicate necessarie per l'ammissione a una scuola universitaria professionale sono verificate tramite «esami attitudinali».

Nei settori di studio Sanità e Lavoro sociale la formazione professionale di base, e quindi la maturità professionale, non rivestono ancora la stessa importanza che detengono nei settori TED. A livello legislativo sono previste ulteriori vie d'accesso quali la maturità specializzata in uno specifico settore o, nel caso del Lavoro sociale, la conclusione di studi preparatori. Nel settore di studio Sanità l'esperienza professionale richiesta nei settori TED può essere effettuata anche durante il periodo di studio e non deve necessariamente durare un anno. In questo settore, soprattutto nella Svizzera romanda, si rileva una quota elevata di iscrizioni sulla base di un titolo di scuola media specializzata congiunto a un corso preparatorio di un anno²³. Con l'introduzione delle nuove professioni (p.es. operatrice/operatore sociosanitario oppure socioassistenziale), il potenziamento delle maturità professionali e della maturità specializzata e la revoca di determinati diplomi d'accesso si deve prevedere, a lungo termine, un aumento della percentuale di ammissioni con maturità professionale e maturità specializzata anche in questi settori. Nel settore di studio Musica, teatro e altre arti le iscrizioni sono effettuate, nella maggior parte dei casi, sulla base di maturità liceale e di un diploma estero. In questo ambito non va dimenticato che la legge stabilisce altre condizioni d'ammissione, tra le quali, ad esempio, la possibilità di essere ammessi tramite una maturità liceale e un esame di idoneità. Quest'ultimo contribuisce a comprovare le necessarie conoscenze pratiche per questo settore, nel quale le formazioni professionali di base sono quasi inesistenti. Si tratta, inoltre, di ambiti per i quali i corsi si svolgono esclusivamente nelle scuole universitarie professionali. Anche nel settore di studio Linguistica applicata i nuovi iscritti hanno conseguito, nella maggior parte dei casi, una maturità liceale. Come nel settore Musi-

²³ Riguardo alla problematica del titolo di scuola media specializzata per l'iscrizione alle SUP nella Svizzera romanda, cfr. l'esauritivo rapporto DFE «Bildung Pflegeberufe», Berna 2010 (in tedesco e francese, rispettivamente pagg. 31 e 32): l'accesso diretto per i titolari di un diploma di una scuola di cultura generale non è più consentito, secondo il profilo Sanità, a quegli studenti che hanno cominciato la loro maturità professionale dopo il 1° giugno 2004.

ca, teatro e altre arti, l'ammissione è consentita sia con la maturità professionale sia con quella liceale e le necessarie conoscenze linguistiche (pratiche) vengono comprovate tramite un test d'ammissione. Per questo settore, nella Svizzera tedesca sono offerti corsi in un'unica scuola universitaria professionale (nella Svizzera romanda solo in un'università) e non vi è alcuna formazione professionale di base.

Attualmente non vi è alcuna ragione per rimettere in discussione le modalità d'ammissione alle scuole universitarie professionali (riguardo alla condizione concernente l'esperienza lavorativa di un anno nei settori TED cfr. punto 5). A tal proposito si rinvia anche alle peer review del 2003 e agli accreditamenti periodici dei programmi dei cicli di studio, che assicurano il rispetto delle condizioni d'ammissione. Nel caso in cui gli studenti vengano ammessi a un corso nei settori TED tramite test d'ammissione, vi è a volte la necessità di chiarire le condizioni (cfr. a tal proposito le condizioni d'ammissione tramite esame d'ammissione, punto 3.1.4) In alcuni casi, ad esempio, si è constatato che le scuole universitarie professionali fanno sostenere ai titolari di un AFC degli "esami sostitutivi" dell'esame di maturità professionale. Entro l'estate 2011 l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) preparerà una spiegazione destinata alle scuole universitarie professionali per chiarire la prassi da seguire (p. es. niente esame d'ammissione per i titolari di un attestato federale di capacità). Nel settore di studio Sanità l'UFFT, basandosi sul rapporto del DFE «Bildung Pflegeberufe», ha già avviato le necessarie chiarificazioni riguardo all'applicazione del disciplinamento transitorio sull'ammissione tramite titolo di scuola media specializzata di indirizzo sanitario.

5. Condizione d'ammissione concernente l'esperienza lavorativa di un anno nei settori TED

Come richiesto dall'autrice del postulato, di seguito si analizza la condizione concernente l'esperienza lavorativa di un anno in una professione connessa con l'indirizzo di studio, richiesta nei settori TED a tutti i candidati in possesso di un titolo che attesta competenze non corrispondenti a quelle di una «maturità professionale in una professione connessa con l'indirizzo di studio». Tale regola vale in particolare per i titolari di maturità liceale e di diplomi esteri. In sintesi, la richiesta di tale prestazione aggiuntiva, quale elemento delle competenze pratiche necessarie per l'ammissione a una scuola universitaria professionale, salvaguarda il profilo tipico delle SUP e assicura altresì il pari trattamento dei titolari di maturità professionale nell'ambito dell'ammissione alle università e ai politecnici federali.

5.1 Situazione iniziale e progetto in corso "Programmi d'insegnamento"

La condizione d'ammissione concernente l'esperienza lavorativa di un anno per i settori TED è regolamentata, in maniera esaustiva, nell'ordinanza del DFE sull'ammissione alle SUP. All'articolo 5 capoverso 1 di quest'ultima, tale condizione è descritta come segue: "L'esperienza lavorativa deve fornire conoscenze teoriche e pratiche in una professione affine all'indirizzo degli studi" (cfr. capitolo 3.1.5 delle spiegazioni).

D'intesa con la KFH, nell'ambito della revisione parziale dell'ordinanza del DFE sull'ammissione alle SUP (2005), all'articolo 5 capoverso 2 le scuole universitarie professionali sono state assoggettate all'obbligo di provvedere, in collaborazione con le associazioni professionali, a determinare requisiti uniformi dell'esperienza lavorativa e a inserirli nei programmi d'insegnamento.

Nel luglio 2009, la KFH ha presentato all'UFFT i nuovi programmi d'insegnamento per l'esperienza lavorativa di un anno nei settori TED. L'UFFT ha giudicato tali lavori incompleti e ha incaricato la KFH di rielaborare programmi d'insegnamento specifici per i diversi settori di studio ai sensi della legge e dell'ordinanza, con l'obiettivo di adottarli entro metà 2011. Il progetto "Programmi d'insegnamento" è stato avviato all'inizio del 2010 sotto l'egida della KFH; l'UFFT ne segue i lavori da vicino, coinvolgendo il mondo del lavoro.

5.2 Prassi in vigore nelle scuole universitarie professionali

5.2.1 Rilevazione

La rilevazione della prassi in vigore nelle scuole universitarie professionali è stata elaborata e coordinata dalla KFH con la collaborazione dei rettori delle singole scuole universitarie professionali. L'obiettivo era quello di presentare le modalità attuali di applicazione della condizione d'ammissione concernente l'esperienza lavorativa di un anno nei settori TED, nonostante per ora nei programmi d'insegnamento manchino requisiti uniformi, contrariamente a quanto previsto dalla legislazione (art. 5 cpv. 2 ordinanza del DFE sull'ammissione alle SUP). I risultati costituiranno la base per l'elaborazione dei nuovi programmi d'insegnamento nell'ambito del progetto omonimo.

Per la raccolta delle informazioni è stato preparato un questionario sull'esperienza lavorativa di un anno per ogni settore di studio, suddiviso in base alle seguenti tematiche: rispetto e attuazione, disciplinamento proprio della scuola universitaria professionale e verifica delle conoscenze acquisite. Ogni scuola universitaria professionale ha potuto presentare la propria procedura di applicazione dell'esperienza lavorativa di un anno. Alla rilevazione hanno

partecipato le sette scuole universitarie professionali di diritto pubblico (BFH; FHNW; FHO; FHZ; HES-SO; SUPSI; ZFH).

5.2.2 Valutazione

Di seguito si raggruppano e spiegano i risultati della rilevazione in base agli elementi rilevanti per l'esperienza lavorativa di un anno: i requisiti definiti dell'esperienza lavorativa, l'aiuto nella ricerca di uno stage, la consulenza pedagogica e il rapporto di stage/attestato²⁴.

Requisiti definiti dell'esperienza lavorativa

Dalla rilevazione emerge che non in tutte le scuole universitarie professionali esiste un progetto generale coerente per l'esperienza lavorativa di un anno. La regolamentazione della Scuola universitaria professionale bernese (BFH)²⁵ per il corso preparatorio e lo stage nei settori di studio Tecnica e tecnologia dell'informazione e Architettura, edilizia e progettazione è l'unica a includere un programma di formazione dettagliato e completo. Nel settore Tecnica e tecnologia dell'informazione, per esempio, sono riscontrabili progetti generali o contributi a questi ultimi nel regolamento di stage della Scuola universitaria professionale della Svizzera orientale (FHO), nelle linee guida delle diverse divisioni della Scuola universitaria professionale della Svizzera centrale (FHZ) e nel relativo Promemoria del ciclo di studi di industria meccanica della Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale (FHNW). Non è invece presente alcun progetto generale nello stesso settore di studio presso la Scuola universitaria professionale della Svizzera occidentale (HES-SO), la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e la Scuola universitaria professionale zurighe- se (ZFH).

Per quanto concerne la definizione di conoscenze e competenze²⁶ teoriche e pratiche da acquisire durante l'esperienza lavorativa di un anno, le scuole universitarie professionali utilizzano approcci diversi: dal semplice rimando ai testi normativi federali fino alla definizione delle competenze da acquisire, passando attraverso i riferimenti a settori o categorie professionali o ad attività e ambiti di attività. Per il ciclo di studi Conservazione si trova, ad esempio, un'esplicita definizione di competenze alla BFH: «(...) *Kernkompetenzen für die Eignung sind die handwerklich- technische Befähigung, die Präzision, Sauberkeit und konzeptionelle Stringenz der manuellen Arbeit* [competenze fondamentali per l'adeguatezza sono la capacità tecnico-manuale, la precisione, la pulizia e il rigore logico-concettuale del lavoro manuale] (...)». Nello stesso settore di studi alla ZFH si richiede: «*konzeptionelle Fähigkeiten, kreatives Potential und Kommunikationskompetenzen, sowie weitere vertiefungsspezifische Kriterien*» [capacità concettuale, potenziale creativo e competenze comunicazionali, nonché ulteriori criteri in base alle aree di approfondimento]. Il riferimento ai settori o categorie professionali riguardo alle competenze si trova, ad esempio, alla FHO nel regolamento di stage del ciclo di studi Tecnica dei sistemi, nel quale il Settore Meccanica si rifà alle professioni Polimeccanico e Costruttore. Un esempio di normativa sulle competenze che cita attività e ambiti di attività è il ciclo di studi Agronomia della BFH, che prevede le seguenti attività: «*Betriebshaupt und -tagebuch, betriebswirtschaftliche Analyse, Fütterungsplan, Fruchtfolgeplan* [libretto e registro d'azienda, analisi economico-aziendale, programma di foraggiamento, programma dell'avvicendamento delle colture] (...)».

Aiuto nella ricerca di uno stage

Secondo la rilevazione, nella maggior parte dei cicli di studio i futuri studenti ricevono aiuto nel cercare uno stage. L'aiuto viene fornito, in caso di bisogno, dalla SUP o da un'associa-

²⁴ Sulla scorta dei documenti degli esperti sul progetto "Programmi d'insegnamento": *Bausteine betr. Praxiserfahrung für Maturanden und Maturandinnen* del 6 febbraio 2010; *Synopse Fragebogen KFH zur Arbeitserfahrung* (febbraio 2010).

²⁵ Per ulteriori informazioni (in tedesco e francese): <<http://www.bfh.ch/studium/studienorganisation/zulassung/passerelle.html>>.

²⁶ Nel presente rapporto la definizione di competenza riprende i concetti pedagogicamente riconosciuti e affermatosi nel sistema formativo elvetico (p.es. metodo Triplex; metodo competenze-risorse) secondo i quali l'insieme di tutte le competenze è definito come competenza operativa, risultante dall'intersezione di competenze professionali, metodiche, personali e sociali.

zione professionale, tramite colloquio diretto o una lista di aziende. Solo una minima parte degli studenti trovano lo stage da soli, senza ricorrere a tale aiuto.

La BFH, ad esempio, mette a disposizione nel settore di studio Tecnica e tecnologia dell'informazione un «mercato degli stage» online per la ricerca di uno stage nei settori dell'economia e dell'industria. Nel settore di studio Architettura, edilizia e progettazione la FHZ offre consulenza tramite i propri responsabili di stage e la FHNW, in caso di necessità, crea il contatto con le associazioni. Nel settore di studio Design, a causa della mancanza di posti di stage nel mondo del lavoro, si offre la possibilità di frequentare un anno propedeutico; è quello che avviene alla HES-SO o alla ZFH. Per i cicli di studio nel settore Tecnica e tecnologia dell'informazione, la SUPSI prevede un corso preparatorio di 36 settimane, in collaborazione con la Scuola professionale artigianale e industriale (SPAI). Per il ciclo di studi Economia aziendale, ad esempio, presso la BFH, la FHNW e la FHO non è previsto alcun regolamento concernente la ricerca di uno stage.

Consulenza pedagogica

La rilevazione segnala che, attualmente, vi sono modalità molto diverse di considerare la consulenza pedagogica durante l'esperienza lavorativa di un anno: in alcuni casi essa è completamente assente, in altri si va fino all'assistenza combinata da parte di personale specializzato dell'azienda e di docenti delle SUP.

Ad esempio la BFH prevede, per il ciclo di studi Tecnica del legno, che all'interno dell'azienda si designi una persona di riferimento per lo stage e che, verso la fine di quest'ultimo, un docente della scuola universitaria professionale si rechi nell'azienda. La FHNW, nel settore di studio Architettura, edilizia e progettazione, offre colloqui e consulenza telefonica durante lo stage e la FHO prevede, per il ciclo di studi Tecnica dei sistemi, un colloquio diretto tra stagista e datore di lavoro, con relativo sostegno.

Rapporto di stage/attestato

Nella maggior parte dei casi le scuole universitarie professionali richiedono, alla fine dell'esperienza lavorativa di un anno, un attestato, un certificato di lavoro, ecc. Tale certificazione deve rispondere a requisiti diversi a seconda della SUP: essa va dalla descrizione dettagliata (criteri qualitativi compresi) fino a una semplice descrizione del posto di lavoro, passando per la presentazione delle tematiche centrali della formazione e degli obiettivi d'insegnamento raggiunti. A volte si domanda allo stagista anche un rapporto di stage, costituito da diversi elementi (diario di stage, portfolio, descrizione dell'azienda, diario d'azienda, ecc.).

Un "attestato del datore di lavoro" viene richiesto, ad esempio, dalla SUPSI e dalla FHZ e dalla HES-SO per il settore di studio Economia e servizi. La FHZ richiede una "prova scritta di fine stage", nella quale indicare il periodo, la durata, le tematiche centrali della formazione e gli obiettivi d'insegnamento raggiunti. La FHNW, per il ciclo di studi Geomatica, richiede un "attestato scritto" da parte del datore di lavoro e un diario di stage dettagliato. Per il ciclo di studi Food Science & Management la BFH richiede un rapporto di stage con una descrizione precisa e un diario dell'azienda, nonché la documentazione dettagliata su un altro tema rilevante per lo stage.

5.3 Riepilogo

Dalla valutazione emerge innanzitutto che le scuole universitarie professionali esigono un'esperienza lavorativa di un anno, che fornisca conoscenze professionali pratiche e teoriche in una professione connessa con l'indirizzo di studio. Non vi è nulla che indichi che tale prestazione aggiuntiva non sia richiesta dalle scuole universitarie professionali.

Vi è invece una notevole differenza, tra le diverse scuole universitarie professionali, nella definizione degli obiettivi d'insegnamento per i diversi settori di studio o delle esigenze professionali pratiche e teoriche per l'esperienza lavorativa di un anno. Le divergenze si riscon-

trano in parte anche nei diversi settori di studio delle singole scuole universitarie professionali. Esse vanno da semplici rimandi alla legge sulle scuole universitarie professionali a dettagliati elenchi degli obblighi e competenze definite in maniera esaustiva, passando da disposizioni di natura generale.

Altrettanto eterogenee sono le modalità di valutazione dell'esperienza lavorativa di un anno: si spazia dalla presentazione di un attestato o certificato di lavoro sull'anno di stage, all'esame dettagliato dei diari di stage fino a valutazioni o esami scritti delle competenze acquisite.

6. Conclusioni

- (1) Dai dati statistici rilevati a livello globale, ovvero concernenti i nuovi iscritti a tutti i settori di studio delle SUP, emerge che i titolari di una maturità professionale costituiscono di gran lunga la quota più cospicua di studenti: questi rappresentano infatti quasi il 48 per cento, ben distanziati dal 22 per cento circa di possessori di una maturità liceale. Attualmente non vi è alcuna ragione per rimettere in discussione le modalità d'ammissione alle scuole universitarie professionali. A tal proposito si rinvia anche alle peer review del 2003 e agli accreditamenti periodici dei programmi dei cicli di studio, che assicurano il rispetto delle condizioni d'ammissione. La prassi d'ammissione tramite esame non è ancora perfettamente definita. Entro l'estate 2011 l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) preparerà una spiegazione destinata alle scuole universitarie professionali per chiarire la prassi da seguire. Nel settore di studio Sanità l'UFFT, basandosi sul rapporto del DFE «Bildung Pflegeberufe», ha già avviato le necessarie chiarificazioni riguardo all'applicazione delle disposizioni transitorie sull'ammissione tramite titolo di scuola media specializzata.
- (2) Analizzando la prassi in vigore nelle scuole universitarie professionali riguardo alla prestazione aggiuntiva di un'esperienza lavorativa di un anno richiesta ai titolari di una maturità liceale per l'accesso nei settori TED emerge, innanzitutto, che le SUP esigono tale condizione. La rilevazione condotta mostra, tuttavia, che vi è invece una notevole differenza, tra le diverse scuole universitarie professionali, nella definizione degli obiettivi d'insegnamento per i diversi settori di studio o delle esigenze professionali pratiche e teoriche per l'esperienza lavorativa di un anno. Differenti sono anche le modalità di controllo delle esigenze. Tale discordanza di disciplinamento a livello di scuole universitarie professionali è dovuta anche alla mancata attuazione, da parte della KFH, del mandato legislativo che prevede la rielaborazione di programmi d'insegnamento specifici per i diversi settori di studio.
- (3) Il progetto in corso "Programmi d'insegnamento" condotto sotto l'egida della KFH, con il coinvolgimento del mondo del lavoro e il sostegno dell'UFFT, ha l'obiettivo di garantire uniformità tra i programmi d'insegnamento specifici per i diversi settori di studio e quindi uniformità di esigenze in quanto a conoscenze teoriche e pratiche da acquisire durante l'esperienza lavorativa di un anno in una professione connessa con l'indirizzo di studio. I programmi d'insegnamento dovranno essere adottati dalla KFH entro il primo semestre 2011 e implementati quindi dalle scuole universitarie professionali. L'elaborazione di programmi d'insegnamento specifici per i diversi settori di studio validi a livello nazionale è di particolare importanza anche in vista della nuova LASU. Le regole d'ammissione attualmente in vigore (compresi i requisiti della prestazione aggiuntiva di un'esperienza lavorativa di un anno) restano applicabili fino a modifica o integrazione completata da parte del Consiglio delle scuole universitarie.

Allegato

Allegato 1 – Postulato Häberli-Koller 08.3272 «Criteri d'ammissione alle scuole universitarie professionali»

Testo depositato

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto che fornisca informazioni sull'attuazione dei criteri d'ammissione alle scuole universitarie professionali (SUP).

In particolare, occorre stabilire se e come debbano essere verificati i requisiti di cui all'articolo 5 dell'ordinanza del DFE concernente l'ammissione agli studi delle scuole universitarie professionali.

Il rapporto deve principalmente fornire risposta al seguente interrogativo: i requisiti posti ai diplomati delle scuole medie superiori riposano sugli stessi criteri per tutti i campi specifici oppure per determinati campi specifici (in particolare per cicli di studio di nicchia) è applicata una minore rigosità?

Motivazione

Le SUP sono, rispetto alle università, uguali e diverse al tempo stesso ("gleichwertig und andersartig"). La loro specificità risiede nell'orientamento pratico poiché i cicli di studio non possono essere intrapresi senza aver maturato un'esperienza lavorativa corrispondente (formazione pratica a livello di scuola universitaria). Per tale ragione l'offerta formativa è rivolta principalmente a coloro che concludono una scuola professionale (titolari della maturità professionale).

Le SUP non sono una semplice alternativa per i diplomati delle scuole medie superiori che non desiderano iscriversi all'università; tuttavia, per poter operare tale scelta è prevista una passerella, molto apprezzata: per poter essere ammessi ad una SUP, in base all'articolo 5 capoverso 1 lettera b della legge federale sulle scuole universitarie professionali (LSUP) è necessaria "una maturità federale o riconosciuta dalla Confederazione e di regola un'esperienza lavorativa di almeno un anno che fornisca conoscenze professionali pratiche e teoriche in una professione connessa con il programma di studio". Secondo l'articolo 5 capoverso 3 lettera c LSUP il DFE stabilisce "gli obiettivi pedagogici dell'esperienza lavorativa di un anno nelle singole discipline". L'articolo 5 dell'ordinanza del DFE concernente l'ammissione agli studi delle scuole universitarie professionali definisce i requisiti dell'esperienza lavorativa.

Il rapporto fornirebbe indicazioni sul se e come tali requisiti vengano soddisfatti concretamente, rispondendo al tempo stesso all'altro interrogativo posto, ovvero se in tutti i campi specifici si operi con la stessa rigosità.

Cofirmatari (22)

Aeschbacher Ruedi, Amherd Viola, Bader Elvira, Barthassat Luc, Bäumlé Martin, Bischof Pirmin, Donzé Walter, Egger-Wyss Esther, Glanzmann-Hunkeler Ida, Hany Urs, Hochreutener Norbert, Loepfe Arthur, Lustenberger Ruedi, Moser Tiana Angelina, Müller Thomas, Pfister Gerhard, Robbiani Meinrado, Schmid-Federer Barbara, Segmüller Pius, Simoneschi-Cortesi Chiara, Weibel Thomas, Zemp Markus

Risposta del Consiglio federale del 03.09.2008

L'ammissione alle scuole universitarie professionali è disciplinata dall'articolo 5 della legge federale sulle scuole universitarie professionali e dall'ordinanza del Dipartimento federale dell'economia, del 2 settembre 2005, concernente l'ammissione agli studi delle scuole universitarie profes-

sionali. La decisione in merito all'ammissione ad un ciclo di studio spetta alla scuola universitaria professionale interessata.

Nel 2007, il 68 per cento delle matricole delle scuole universitarie professionali, comprese le alte scuole pedagogiche, erano in possesso di una maturità professionale (36 per cento) o di una maturità liceale (32 per cento). Nel 23 per cento dei casi si trattava di un diploma diverso dalla maturità (liceale o professionale). Il 7 per cento degli studenti sono stati ammessi ad una scuola universitaria professionale dopo aver sostenuto un esame.

I dati statistici non danno adito a contestazioni di principio circa la prassi in materia di ammissione seguita dalle scuole universitarie professionali. Tuttavia, il Consiglio federale ritiene che la correttezza e l'uniformità della prassi adottata sul piano nazionale in materia di ammissione alle scuole universitarie professionali - in particolare per quanto attiene ai requisiti di formazione preliminare, agli esami di ammissione e alle richieste di un'esperienza lavorativa qualificata, maturata in un ambito pertinente allo studio - rivestano un'importanza fondamentale sia per l'immagine delle scuole universitarie professionali, sia per la qualità della formazione.

Il rapporto auspicato nel postulato è adeguato ai fini di un rilevamento concernente le modalità di ammissione alle scuole universitarie professionali e i requisiti in materia di esperienza professionale ai sensi dell'ordinanza concernente l'ammissione agli studi delle scuole universitarie professionali.

Dichiarazione del Consiglio federale del 03.09.2008

Il Consiglio federale propone di accogliere il postulato.

Allegato 2 - Basi legali per l'ammissione nei settori TED

2.1 Basi legali in vigore per l'ammissione

Legge federale del 6 ottobre 1995 sulle scuole universitarie professionali (LSUP)²⁷

Art. 5 Ammissione

¹L'ammissione senza esame in una scuola universitaria professionale a livello di bachelor nei settori di studio di cui all'articolo 1 capoverso 1 lettere a–f presuppone:

- a. una maturità professionale congiunta a una formazione di base in una professione connessa con il programma di studio; o
- b. una maturità federale o riconosciuta dalla Confederazione e di regola un'esperienza lavorativa di almeno un anno che fornisca conoscenze professionali pratiche e teoriche in una professione connessa con il programma di studio. Il Dipartimento determina le eccezioni.

²Per l'ammissione in una scuola universitaria professionale a livello di bachelor, nei settori di studio di cui all'articolo 1 capoverso 1 lettere g–k sono applicabili le decisioni seguenti determinanti al 31 agosto 2004¹⁰:

- a. decisione dell'Assemblea generale della Conferenza nazionale dei direttori cantonali della sanità per la formazione nel settore sanitario nell'ambito delle scuole universitarie professionali;
- b. decisione dell'Assemblea generale della Conferenza dei direttori cantonali dell'istruzione pubblica per la formazione in lavoro sociale nell'ambito delle scuole universitarie professionali;
- c. decisioni dell'Assemblea generale della Conferenza dei direttori cantonali dell'istruzione pubblica per le scuole universitarie di musica, di teatro, di arti visive e applicate nonché per la formazione in psicologia applicata e la formazione in linguistica applicata nell'ambito delle scuole universitarie professionali.

³ Il Dipartimento federale dell'economia (Dipartimento) definisce:

- a. le ulteriori condizioni d'ammissione che possono essere previste;
- b. le condizioni d'ammissione dei diplomati di altri cicli di studio;
- c. gli obiettivi pedagogici dell'esperienza lavorativa di un anno nelle singole discipline.

⁴ L'ammissione in una scuola universitaria professionale a livello di master presuppone il conseguimento di un diploma di bachelor o di un diploma equivalente di una scuola universitaria. Le scuole universitarie professionali possono definire ulteriori condizioni d'ammissione.

⁵ Gli studi già effettuati in una scuola universitaria professionale sono tenuti in considerazione in caso di passaggio da una scuola universitaria professionale all'altra.

²⁷ RS 414.71.

Ordinanza del DFE del 2 settembre 2005 concernente l'ammissione agli studi delle scuole universitarie professionali²⁸

Art. 1 Campo d'applicazione

La presente ordinanza disciplina l'ammissione agli studi di livello bachelor presso una scuola universitaria professionale nei campi specifici giusta l'articolo 1 capoverso 1 lettere a-f LSUP.

Art. 2 Maturità professionale

I titolari di una maturità professionale senza formazione professionale di base in una professione connessa con l'indirizzo di studio sono ammessi senza esame se sono in grado di comprovare un'esperienza lavorativa di almeno un anno.

Art. 3 Maturità federale o riconosciuta a livello federale

I titolari di una maturità federale o riconosciuta a livello federale sono ammessi senza esame se sono in grado di comprovare un'esperienza lavorativa di almeno un anno.

Art. 4 Altri cicli di formazione

¹ Possono essere ammessi senza esame i diplomati di altri cicli di formazione il cui diploma è comparabile a una maturità professionale o a una maturità riconosciuta a livello federale se sono in grado di comprovare un'esperienza lavorativa di almeno un anno.

² Sono ammessi previo superamento di un esame i diplomati di altri cicli di formazione di livello secondario II di durata almeno triennale se sono in grado di comprovare un'esperienza lavorativa di almeno un anno. L'esame d'ammissione deve stabilire se i candidati hanno raggiunto la preparazione necessaria per frequentare una scuola universitaria professionale.

Art. 5 Requisiti dell'esperienza lavorativa

¹ L'esperienza lavorativa deve fornire conoscenze teoriche e pratiche in una professione affine all'indirizzo degli studi.

² Le scuole universitarie professionali provvedono, in collaborazione con le associazioni professionali,

a determinare requisiti uniformi dell'esperienza lavorativa e li inseriscono nei programmi d'insegnamento. Detti requisiti si basano sugli obiettivi d'insegnamento delle formazioni professionali di base dei singoli campi specifici. Gli obiettivi d'insegnamento sono stabiliti nei regolamenti e nei programmi d'insegnamento come pure nelle ordinanze in materia di formazione dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (Ufficio federale).

³ I programmi d'insegnamento devono essere trasmessi, per conoscenza, all'Ufficio federale.

⁴ L'esperienza lavorativa può essere acquisita in un'azienda o in un altro centro di formazione adeguato.

Art. 6 Condizioni d'ammissione supplementari per il campo specifico del design

Nel campo specifico del design la scuola universitaria professionale può effettuare, prima dell'inizio del primo semestre, una prova attitudinale per accertare le capacità artistiche e creative degli studenti.

²⁸ RS 414.715.

2.2 Basi legali per l'ammissione nel disegno della legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore universitario svizzero (DL-LASU; cfr. FF 2009 4071, 4086)

Art. 25 Ammissione alle scuole universitarie professionali

¹ Per l'ammissione al primo livello di studio, le scuole universitarie professionali richiedono:

- a. una maturità professionale congiunta a una formazione professionale di base in un ambito affine al campo specifico;
- b. una maturità liceale e un'esperienza lavorativa di almeno un anno che abbia fornito conoscenze professionali pratiche e teoriche in una professione affine al campo specifico; oppure
- c. una maturità specializzata in un indirizzo di studi affine al campo specifico.

² Conformemente alla Convenzione sulla cooperazione, il Consiglio delle scuole universitarie specifica le condizioni d'ammissione per i singoli campi specifici. Può anche prevedere condizioni d'ammissione supplementari.

Art. 73 Ammissione alle scuole universitarie professionali (*disposizione transitoria*)

¹ Fino alla determinazione delle condizioni d'ammissione da parte del Consiglio delle scuole universitarie, l'ammissione alle scuole universitarie professionali è retta dalle disposizioni dei capoversi 2–4.

² L'ammissione senza esami a livello di bachelor in una scuola universitaria professionale nei campi tecnica e tecnologia dell'informazione, architettura, edilizia e progettazione, chimica e scienze della vita, agricoltura ed economia forestale, economia e servizi nonché design presuppone:

- a. una maturità professionale congiunta a una formazione di base in una professione connessa con il programma di studio;
- b. una maturità federale o riconosciuta dalla Confederazione e di norma un'esperienza lavorativa di almeno un anno che abbia permesso di acquisire conoscenze professionali pratiche e teoriche in una professione connessa con il programma di studio.

³ Per l'ammissione a livello di bachelor a una scuola universitaria professionale nei campi sanità, lavoro sociale, musica, teatro e altre arti, psicologia applicata, nonché linguistica applicata fanno stato le seguenti decisioni determinanti al 31 agosto 2004:

- a. decisione dell'Assemblea generale della Conferenza nazionale dei direttori cantonali della sanità per la formazione nel campo sanitario nell'ambito delle scuole universitarie professionali;
- b. decisione dell'Assemblea generale della Conferenza dei direttori cantonali dell'istruzione pubblica per la formazione in lavoro sociale nell'ambito delle scuole universitarie professionali;
- c. decisioni dell'Assemblea generale della Conferenza dei direttori cantonali dell'istruzione pubblica per le scuole universitarie di musica, di teatro, di arti visive e applicate nonché per la formazione in psicologia applicata e la formazione in linguistica applicata nell'ambito delle scuole universitarie professionali.

⁴ Il Dipartimento competente definisce:

- a. le ulteriori condizioni d'ammissione che possono essere previste;
- b. le condizioni d'ammissione per diplomati di altri cicli di studio;
- c. gli obiettivi di apprendimento connessi all'esperienza lavorativa di un anno nei singoli campi specifici.

Allegato 3 - Basi legali per l'ammissione nei settori SSA

3.1 Profilo della formazione in campo sanitario nel quadro delle scuole universitarie professionali del 13 maggio 2004 (SUP-sanità)

4.4 Condizioni d'ammissione

4.4.1 Formazioni precedenti ammesse

a) Formazione precedente specifica del campo:

- attestato federale di capacità (AFC) in campo sanitario + maturità professionale di indirizzo sociosanitario
- certificato di scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali + maturità specifica in campo sanitario

L'autorità di riconoscimento stabilisce quali AFC valgono per il campo sanitario.

Fintanto che la maturità specifica in campo sanitario non sarà realizzata, i titolari di un certificato di scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali saranno considerati secondo la lettera b).

Di regola, i candidati con una formazione precedente specifica del campo possono assolvere la formazione SUP in tre anni.

b) Formazione precedente non specifica del campo:

- attestato federale di capacità (AFC) in un altro campo + altra maturità professionale;
- maturità liceale;
- certificato di un'altra scuola a tempo pieno del settore secondario 2 + altra maturità specifica;
- studenti presso una scuola triennale di diploma o una scuola triennale a tempo pieno del settore secondario 2 che hanno iniziato la propria formazione presso tale scuola prima o durante l'entrata in vigore di questo profilo e hanno conseguito o conseguiranno il diploma entro quattro anni dall'inizio della scuola stessa.

I candidati senza formazione precedente specifica del campo devono assolvere dei moduli complementari all'inizio, durante oppure prima di concludere la formazione SUP. La definizione e il riconoscimento dei moduli complementari competono alla SUP-sanità.

c) I candidati in grado di comprovare una formazione di cultura generale equivalente acquisita in altro modo possono essere ammessi alla SUP-sanità. Devono eventualmente assolvere anche i moduli complementari ai sensi della lettera b).

d) L'autorità di riconoscimento definisce le condizioni d'ammissione per candidati che hanno assolto altri cicli di formazione.

4.4.2 Altre condizioni d'ammissione

Vengono inoltre effettuati dei test attitudinali. Vi si può rinunciare in casi giustificati.

3.2 Profilo della formazione per il lavoro sociale nel quadro delle scuole universitarie professionali (SUP-LS) del 4/5 novembre 1999

4.4. Condizioni d'ammissione

Sono ammessi alle SUP-LS le candidate e i candidati:*

- a. titolari di una maturità professionale riconosciuta,*o
- b. titolari di una maturità specializzata riconosciuta per il campo professionale di lavoro sociale, o
- c. titolari di una maturità liceale riconosciuta, o
- d. il diploma finale, di una scuola media di commercio triennale riconosciuta e per un periodo di transizione di dieci anni a partire dall'entrata in vigore di questa modifica, di una scuola di diploma triennale riconosciuta.

Sono ugualmente ammessi le candidate e i candidati:

- e. titolari di un diploma di una scuola specializzata superiore,* o
- f. che hanno terminato con successo studi preparatori all'accesso alle SUP-LS o superato un esame d'ammissione di cultura generale, o
- g. che possono attestare un livello di cultura generale equivalente, acquisito diversamente.

Nei casi secondo lit. e, f e g le SUP-LS s'assicurano che le qualifiche di cultura generale delle candidate e dei candidati siano equivalenti a quelle acquisite nel quadro di una maturità professionale. Se è il caso, sono richieste formazioni complementari.

In ogni caso tutte le candidate e tutti i candidati sono tenuti a giustificare almeno un anno di esperienza professionale di qualità.* Questa esperienza, che permette di prendere coscienza delle realtà del mondo professionale, figura nelle condizioni necessarie per la comprensione delle realtà esistenziali dei e delle potenziali clienti nell'attività professionale futura. Le SUP-LS possono porre condizioni particolari quanto alla natura di questa esperienza professionale.

La condizione di un anno di pratica professionale cade, nel caso di un avviamento specifico nel settore (maturità professionale sanità/sociale, maturità specializzata riconosciuta nel campo professionale del lavoro sociale o diploma di una scuola specializzata superiore nel campo del lavoro sociale).*

Un test attitudinale può ugualmente essere previsto. Si tratta di un esame delle caratteristiche personali importanti per un'attività professionale nel campo del lavoro sociale (ad es. resistenza psichica, capacità di comunicazione).

* Modifica del 28/29 ottobre 2004 entrata in vigore, con validità retroattiva, il 31 agosto 2004

3.3 Profilo delle scuole universitarie di musica (SUM) del 10 giugno 1999

4.4 Condizioni d'ammissione

Sono ammessi alle SUM le candidate e i candidati:*

- a. titolari di una maturità liceale riconosciuta, o
- b. titolari di una maturità specializzata riconosciuta per il campo professionale di musica e teatro, o
- c. titolari di una maturità professionale riconosciuta, o
- d. il diploma finale, di una scuola media di commercio triennale riconosciuta e per un periodo di transizione di dieci anni a partire dall'entrata in vigore di questa modifica, di una scuola di diploma triennale riconosciuta,
- e. titolari di un diploma riconosciuto, rilasciato da un'altra scuola di cultura generale di settore secondario II, o
- f. che possono attestare una formazione culturale generale di livello equivalente acquisito diversamente.

Inoltre le candidate e i candidati devono superare una procedura d'ammissione.

Una scuola può, a titolo eccezionale, esentare candidate e candidati dal possesso di un diploma del settore secondario II, se danno prova, per es, mediante esame, di un talento fuori dal comune nel campo artistico.

L'ammissione ai corsi di studio che richiedono attitudini specifiche o un'esperienza professionale può essere sottomessa ad altre condizioni.

3.4 Profilo delle scuole universitarie di teatro (SUT) del 10 giugno 1999

4.4 Condizioni d'ammissione

Sono ammessi alle SUT le candidate e i candidati:*

- a. titolari di una maturità liceale riconosciuta,
- b. titolari di una maturità specializzata riconosciuta per il campo professionale di musica e teatro,*
- c. titolari di una maturità professionale riconosciuta,
- d. il diploma finale, di una scuola media di commercio triennale riconosciuta e per un periodo di transizione di dieci anni a partire dall'entrata in vigore di questa modifica, di una scuola di diploma triennale riconosciuta,
- e. titolari di un diploma riconosciuto, rilasciato da un'altra scuola di cultura generale di settore secondario II, o
- f. che possono attestare una formazione culturale generale di livello equivalente acquisito diversamente.

Le candidate e i candidati devono, inoltre, superare una procedura d'ammissione che permette di dimostrare che possiedono le attitudini necessarie nelle discipline artistiche e che fisicamente soddisfano le condizioni richieste nei diversi campi di specializzazione.

Una scuola può, a titolo eccezionale, esentare le candidate e i candidati dal possesso di un diploma del settore secondario II, se danno prova di un talento fuori dal comune nel campo artistico.

* Modifica del 28/29 ottobre 2004 entrata in vigore, con validità retroattiva, il 31 agosto 2004

3.5 Profilo delle scuole universitarie d'arti visive e di arti applicate (SUA AV) del 10 giugno 1999²⁹

4.4 Condizioni d'ammissione

Sono ammessi alle SUA AV le candidate e i candidati seguenti:

Campo delle **arti applicate**:

- a. titolari di una maturità professionale artistica riconosciuta, o
 - b. titolari di una maturità liceale riconosciuta, o
 - c. titolari di un diploma rilasciato da una scuola di diploma triennale riconosciuta o da una scuola media di commercio triennale riconosciuta, o
 - d. che possono attestare una formazione culturale generale di livello equivalente acquisito diversamente (settore secondario II),
e
 - a. che possono attestare almeno un anno di esperienza professionale di qualità nel campo delle arti applicate, o
 - b. un anno di corsi preparatori seguiti in una scuola d'arte applicata,
e
- che hanno superato con successo un test attitudinale nel campo delle arti applicate.

Campo delle **arti visive**.*

- a. titolari di una maturità liceale riconosciuta, o
 - b. titolari di una maturità professionale riconosciuta, o
 - c. una maturità specializzata riconosciuta per il campo professionale d'arti visive e d'arti applicate, o
 - d. il diploma finale, di una scuola media di commercio triennale riconosciuta e per un periodo di transizione di dieci anni a partire dall'entrata in vigore di questa modifica, di una scuola di diploma triennale riconosciuta, o
 - e. che possono attestare una formazione culturale generale di livello equivalente acquisito diversamente (settore secondario II),
e
- che hanno superato con successo un test attitudinale nel campo delle arti visive.

Nei due casi summenzionati, una scuola può, a titolo eccezionale esentare i candidati e le candidate dal possesso di un diploma del settore secondario II se danno prova di un talento artistico fuori dal comune.

Campo dell' **nelle arti applicate e nelle arti visive**.*

Per la formazione specializzata dei docenti d'arti visive per il liceo

- a. titolari di una maturità liceale riconosciuta, o
 - b. titolari di un diploma per l'insegnamento primario,
e
- che hanno superato con successo un esame attitudinale.

* Modifica del 28/29 ottobre 2004 entrata in vigore, con validità retroattiva, il 31 agosto 2004

²⁹ Le condizioni d'ammissione del profilo si applicano, ovviamente, solo al settore di studio "Musica, teatro e altre arti" (art. 1 cpv. 1 lett i; art. 5 cpv 2 LSUP; prima "Arti figurative"). Al settore "Design" (art. 1 cpv. 1 lett. f; prima "Arte applicata") si applicano le condizioni d'ammissione ai sensi dell'articolo 5 capoversi 1 e 3 LSUP e dell'ordinanza del DFE sull'ammissione alle SUP.

3.6 Profilo della formazione in psicologia applicata nel quadro delle scuole universitarie professionali (SUP-PA) del 10 giugno 1999

4.4 Condizioni d'ammissione

Sono ammessi alle SUP-PA le candidate e i candidati:*

- a. titolari di una maturità liceale riconosciuta,
- b. titolari di una maturità specializzata riconosciuta per il campo professionale di psicologia applicata, o
- c. titolari di una maturità liceale riconosciuta, o
- d. il diploma finale, di una scuola media di commercio triennale riconosciuta e per un periodo di transizione di dieci anni a partire dall'entrata in vigore di questa modifica, di una scuola di diploma triennale riconosciuta.

Possono essere ugualmente ammessi le candidate e i candidati:

- e. titolari di un diploma di una scuola specializzata superiore, o
- f. che hanno seguito con successo corsi preparatori o superato un esame d'ammissione di cultura generale, o
- g. che possono attestare un livello di cultura generale equivalente acquisito diversamente.

In questi casi secondo lit. e, f e g la SUP-PA si assicura che le qualifiche di cultura generale delle candidate e dei candidati siano equivalenti a quelle acquisite nel quadro di una maturità professionale. Se non è il caso, sono richieste formazioni complementari.

Inoltre tutte le candidate e tutti i candidati sono tenuti a:

- giustificare almeno un anno di esperienza professionale di qualità, e
- sottomettersi ad un test attitudinale in psicologia.

* Modifica del 28/29 ottobre 2004 entrata in vigore, con validità retroattiva, il 31 agosto 2004

3.7 Profilo della formazione in linguistica applicata nel quadro delle scuole universitarie professionali (SUP-LA) del 10 giugno 1999

4.4 Condizioni d'ammissione

Sono ammessi alle SUP-LA le candidate e i candidati:*

- a. titolari di una maturità liceale riconosciuta,
- b. titolari di una maturità specializzata riconosciuta per il campo professionale di comunicazione e informazione,
- c. titolari di una maturità professionale riconosciuta,
- d. il diploma finale, di una scuola media di commercio triennale riconosciuta e per un periodo di transizione di dieci anni a partire dall'entrata in vigore di questa modifica, di una scuola di diploma triennale riconosciuta.

Possono inoltre essere ammessi le candidate e i candidati:

- e. titolari di un diploma di una scuola specializzata superiore, o
- f. che possano attestare un livello di cultura generale equivalente, acquisito diversamente.

Nei casi secondo lit. e e f la SUP-LA verifica le qualifiche di cultura generale delle candidate e dei candidati con un esame d'ammissione.

Inoltre tutte le candidate e tutti i candidati sono tenuti a:

- provare che possiedono delle conoscenze e delle competenze avanzate nella loro lingua madre e nelle lingue straniere, e
- sottomettersi a un test attitudinale (test d'ammissione).

L'ammissione alla formazione complementare (ciclo interprete) presuppone l'ottenimento di un diploma di studi universitari (di regola un diploma di scuola universitaria professionale di traduttrice o traduttore).

* Modifica del 28/29 ottobre 2004 entrata in vigore, con validità retroattiva, il 31 agosto 2004

Allegato 4 – Statistiche per il 1999 e il 2009 dei nuovi iscritti SUP al livello diploma/bachelor nei settori TED, suddivisi per settore e per titolo d'accesso (in percentuale)³⁰

| | Iscrizioni in base al titolo d'accesso nel 1999 e nel 2009 (in percentuale) | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|------|------------------|------|-----------------------|------|----------------------|------|----------------|------|--------------------------------|------|------------------------|------|
| | Maturità professionale | | Maturità liceale | | Altro titolo svizzero | | Ammissione con esame | | Diploma estero | | Attestato federale di capacità | | Maturità specializzata | |
| Settori TED | 1999 | 2009 | 1999 | 2009 | 1999 | 2009 | 1999 | 2009 | 1999 | 2009 | 1999 | 2009 | 1999 | 2009 |
| Tecnica e tecnologia dell'informazione | 64.2 | 63.3 | 7.9 | 12.8 | 5.8 | 7.4 | 3.3 | 3.1 | 7.0 | 11.1 | 11.5 | 2.1 | - | 0.1 |
| Architettura, edilizia e progettazione | 64.3 | 50.1 | 8.5 | 17.7 | 3.2 | 6.3 | 5.9 | 2.8 | 7.1 | 21.5 | 10.9 | 1.3 | - | 0.4 |
| Chimica e scienze della vita | 59.3 | 54.3 | 20.4 | 19.0 | 6.2 | 10.9 | 1.5 | 1.3 | 6.9 | 12.9 | 5.8 | 0.5 | - | 1.0 |
| Agricoltura ed economia forestale | 60.2 | 45.7 | 14.6 | 44.9 | 4.9 | 1.6 | 0.0 | 0.8 | 12.6 | 6.3 | 7.8 | 0.8 | - | 0.0 |
| Economia e servizi | 30.5 | 63.2 | 23.4 | 18.0 | 9.7 | 5.8 | 3.0 | 2.7 | 13.3 | 9.4 | 20.1 | 0.6 | - | 0.2 |
| Design | 14.9 | 24.1 | 28.0 | 38.8 | 14.5 | 7.2 | 8.4 | 2.3 | 18.1 | 23.7 | 16.1 | 2.0 | - | 1.9 |

³⁰Fonte: UST.

Allegato 5 - Statistiche per il 2006³¹ e il 2009 dei nuovi iscritti SUP al livello diploma/bachelor nei settori SSA, suddivisi per settore e per titolo d'accesso (in percentuale)³²

| | Iscrizioni in base al titolo d'accesso nel 2006 e nel 2009 (in percentuale) | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|---|-------------|------------------|-------------|-----------------------|-------------|----------------------|-------------|----------------|-------------|--------------------------------|-------------|------------------------|-------------|
| | Maturità professionale | | Maturità liceale | | Altro titolo svizzero | | Ammissione con esame | | Diploma estero | | Attestato federale di capacità | | Maturità specializzata | |
| Settori SSA | 2006 | 2009 | 2006 | 2009 | 2006 | 2009 | 2006 | 2009 | 2006 | 2009 | 2006 | 2009 | 2006 | 2009 |
| Sanità | 10.8 | 17.4 | 37.7 | 35.1 | 31.9 | 27.7 | 0.8 | 2.2 | 12.6 | 11.8 | 6.2 | 3.0 | - | 2.7 |
| Lavoro sociale | 22.5 | 27.9 | 23.3 | 22.2 | 35.0 | 34.1 | 4.8 | 4.0 | 8.3 | 6.9 | 6.0 | 1.5 | - | 3.5 |
| Musica, teatro e altre arti | 4.8 | 6.2 | 32.5 | 40.0 | 7.0 | 6.5 | 18.3 | 8.5 | 35.9 | 35.3 | 1.6 | 2.7 | - | 0.8 |
| Psicologia applicata | 34.4 | 39.9 | 20.9 | 26.9 | 34.5 | 25.9 | 1.8 | 2.8 | 5.5 | 4.6 | 2.7 | 0.0 | - | 0.0 |
| Linguistica applicata | 22.7 | 26 | 53.4 | 53 | 11.0 | 10.4 | 0.7 | 0.0 | 7.5 | 7.8 | 4.8 | 2.6 | - | 0.0 |

³¹ Inizio nel 2006 in concomitanza con il trasferimento dei compiti cantonali alla Confederazione nell'ambito della revisione parziale LSUP, entrata in vigore il 5 ottobre 2005.

³² Fonte: UST.